Scritto da Red.
Martedì 17 Settembre 2013 08:43



AVELLINO – Visita ad Avellino, giovedì prossimo, del nuovo ambasciatore dell'Ucraina in Italia, Yevghen Perelighin, accompagnato dal console generale dell'Ucraina in Napoli, Leonid Domaretskyi, e dal primo segretario dell'ambasciata, Oleksandr Kapustin. Il programma della giornata, promossa dall'associazione "Ucraini Irpini" di Avellino e patrocinata dalla Prefettura, dal Comune di Avellino e della Camera di Commercio, prevede, alle ore 10,30, un primo incontro istituzionale in prefettura, dove farà gli onori di casa il prefetto Umberto Guidato, con le autorità civili, militari e religiose. Seguirà, presso la Camera di Commercio di Piazza Duomo, un seminario sull'economia e le possibilità di interscambio tra l'Italia e l'Ucraina presieduto dal presidente Costantino Capone. Nel pomeriggio, alle ore 15.30, sempre presso la sala convegni dell'ente camerale, si svolgerà un incontro-dibattito con la comunità ucraina che, lo ricordiamo, è la più numerosa tra quelle presenti sul territorio irpino con ben 9000 immigrati di cui 2111 residenti.

"Un significativo riconoscimento agli "Ucraini Irpini" – si legge in un comunicato di Ucraini Irpini – è venuto da S.E. Monsignor Francesco Marino, vescovo di Avellino il quale, su richiesta della comunità ucraina, ha concesso in uso gratuito la storica chiesa della Madonna de La Salette, che da oltre cinque anni è assurta a luogo di culto della Chiesa Cattolica Ucraina di rito bizantino. Una delle iniziative attive sul territorio è il progetto "Radici", che nasce da una intuizione di "Ucraini Irpini" con la finalità di "scolarizzare in madre lingua" i bimbi ucraini nati in Italia, è patrocinato oltre che dal Consolato Generale in Napoli, dal Provveditorato agli Studi, dalle Istituzioni locali e da alcune Associazioni del terzo settore. Il progetto "Radici" sta ottenendo eccellenti risultati. La terza annualità del corso della scuola di lingua e cultura ucraina ad Avellino, sostenuta dall'entusiasmo delle famiglie dei giovani alunni, seguirà il programma della Scuola internazionale ucraina promossa dal Ministero dell'Istruzione. La Camera di Commercio di Avellino ha sostenuto alcune iniziative di ucraini, quali una mostra di artigianato allestita nella chiesa della Madonna de La Salette, alla quale ha gentilmente partecipato il Presidente dott. Capone. Una squadra locale di calcio, costituita da immigrati ucraini,

rappresenta puntualmente l'intera comunità ai tornei di solidarietà. Come è proprio di ogni realtà, non mancano, purtroppo, alcuni casi difficili, sebbene episodici, legati a comportamenti delittuosi, violenti e discriminatori. Ma, malgrado ciò, agli occhi degli italiani, gli ucraini trasmettono, comunque, un'immagine di persone istruite e di forte sensibilità, grandi lavoratori, e, nonostante una certa assimilazione, con una notevole devozione alle proprie radici".